

*Osservatorio Regionale dello
Spettacolo dell'Emilia-Romagna*

Report 2006

Note e crediti

Direzione: Antonio Taormina, Fondazione ATER Formazione

Comitato scientifico: Roberto Calari, Lamberto Trezzini, Michele Trimarchi

Responsabili di ricerca: Cristina Gambini, Nicola Mosti

Si ringraziano i collaboratori del settore Spettacolo del Servizio Cultura, Sport, Progetto Giovani della Regione Emilia-Romagna, Laura Di Salvo, Giovanna Manfrini, Tiziana Predieri, Stefania Santi, Paola Mara Zauli.

**Osservatorio dello Spettacolo
della Regione Emilia-Romagna**

**RILEVAZIONE DEI PRINCIPALI EVENTI DI MUSICA
POPOLARE CONTEMPORANEA IN EMILIA-ROMAGNA**

Il "Programma regionale in materia di spettacolo" per il triennio 2006-2008, persegue nel settore musicale il sostegno a "vari linguaggi", "da quello colto a quello popolare, fino alle espressioni della contemporaneità e di stili e tendenze differenziate, con particolare attenzione al jazz e al rock, alle attività legate alle forme di espressione giovanile e alla valorizzazione delle esperienze e delle opportunità presenti nel settore sul territorio regionale". Da quanto sopra si evince chiaramente la necessità di monitorare alcuni ambiti del settore.

È stato dunque realizzato un database pensato per poter ricostruire e delineare uno scenario di riferimento risultato poi complesso e articolato, in cui sistematicamente inserire i numerosissimi eventi di musica popolare contemporanea prodotti e/o promossi in ognuna delle nove province regionali; d'intesa con l'Assessorato competente non sono state prese in considerazione le manifestazioni coreutiche e bandistiche che presentano una loro specificità.

I parametri adottati per il monitoraggio, il primo ad oggi realizzato in tale settore a livello regionale e pertanto ancora del tutto perfezionabile, sono i seguenti:

- la chiara e preminente vocazione alla promozione della musica popolare contemporanea in ogni sua forma (jazz, blues, rock, folk, pop, ecc.);
- la stabilità con cui tali iniziative vengono realizzate negli anni.

Le fonti utilizzate sono state molteplici e diversificate, visto l'alto numero di eventi diffusi su tutto il territorio, e spaziano dai siti delle province allo screening delle iniziative assegnatarie di finanziamenti regionali destinati alla musica. Nonostante il continuo e proficuo utilizzo di fonti diversificate la mappatura ivi proposta, per i motivi di cui sopra, non è da considerarsi ancora totalmente esaustiva.

Si è reso possibile ricostruire uno scenario di riferimento quali-quantitativo significativo, in grado di suggerire alcune riflessioni su criticità e/o opportunità date, per esempio, da una lettura volta ad evidenziare le sovrapposizioni di manifestazioni tenute anche a pochi chilometri di distanza o, per esempio, ad un proliferare di iniziative organizzate anche in piccoli comuni non prettamente turistici e mirate ad animare le lunghe estati dei residenti.

Gli eventi monitorati sono complessivamente 83, due dei quali a carattere regionale, prevalentemente concentrati nella provincia di Bologna (29 eventi); 31 sono i soggetti che ricevono finanziamenti almeno dall'Emilia-Romagna, 11 di loro mediante la L.R. 37/94 e 15 con la L.R. 13/99.

Si sono rivelate in continua crescita le iniziative la cui organizzazione e circuitazione coinvolge più comuni (Crossover, Mundus, Strade del blu, Effetto musica), accanto al favore storicamente consolidato e al clamore nazionale ed internazionale crescente creatosi attorno ad eventi come il Ferrara Busker Festival o il Porretta Soul Festival, solo per citarne alcuni.

Articolazione territoriale dei principali eventi di musica popolare contemporanea in Emilia-Romagna, anno 2006

